

Nuova stangata sui 25 imputati dopo la pesante requisitoria dei pm. Tra le "vittime" anche il governo Berlusconi e i suoi ministri

# "G8, nel conto anche l'immagine"

## *L'avvocato dello Stato chiede i danni: quasi tre milioni di euro*



Un'immagine degli scontri in via Tolemaide

**D**opo la durissima requisitoria dei pm Anna Canepa e Andrea Canciani, che hanno chiesto complessivamente oltre due secoli di carcere, arrivano anche le domande di risarcimento da parte dello Stato. I 25 no-global imputati di aver devastato e saccheggiato Genova durante il G8 rischiano di pagare 100 mila euro a testa per i danni di immagine alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (nel luglio 2001 il capo del governo era Silvio Berlusconi), e ai ministri della Giustizia, dell'Interno e della Difesa. E poi ci sono i risarcimenti per l'incendio del carcere di Marassi (oltre 82 mila euro), per i danni ai blindati e alle camionette di polizia e carabinieri (20 mila euro) durante la guerriglia urbana, per le lesioni provocate ad agenti e militari negli scontri di strada Luca Finotti e Massimiliano Monai, che insieme ad altri assaltarono in piazza Alimonda un Defender dei carabinieri, sono stati chiamati a pagare 6 mila euro per il danneggiamento del fuoristrada ma anche per le ferite provocate ai carabinieri.

CALANDRI A PAGINA III  
e IN CRONACA NAZIONALE

